

Spett.le Ministero della Giustizia
redazione@giustizia.it
prot.dag@giustiziacert.it
prot.dog@giustiziacert.it
notificheattigiudiziari.mingiustizia@giustiziacert.it

e p.c.

Spett.le Avvocatura Generale dello Stato
Egr. Avv. Giorgio Santini
ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it

***Oggetto: Salesia / Ministero della Giustizia (TAR Lazio, sez. I, RGn 9963/2024) –
PUBBLICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI***

Con la presente, nella mia qualità di difensore del Dott. Lorenzo Salesia nel giudizio in oggetto, trasmetto il decreto del Presidente della Prima Sezione del TAR Lazio n. 2131/2025 del 28.05.2025 (doc. 1) che ha accolto l'istanza di **notifica per pubblici proclami** del ricorso indicato in epigrafe volto all'annullamento del giudizio di inidoneità del ricorrente dal Concorso Notarile indetto con D.M. 13.12.2022 e i motivi aggiunti volti ad impugnare l'approvazione finale della graduatoria.

Come indicato in tale decreto, il Ministero dovrà pubblicare prima possibile e al più tardi entro il 28.6.2025 sul proprio sito web istituzionale un avviso dal quale risulti:

1.- *“l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso”*, e, quindi: TAR Lazio, sez. I, RG 9963/2024

*

2. - *il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata*”, e, quindi: Dott. Lorenzo Salesia / Ministero della Giustizia;

*

3.- *“gli estremi dei provvedimenti impugnati”* che sono: 1) il verbale n. 180 del 27.11.2023, redatto dalla Commissione esaminatrice del concorso per esami a 400 posti di notaio indetto con decreto del Ministero della Giustizia del 13.12.2022, nella parte in cui il Dott. Salesia, identificato con numero di busta n. 422, è stato dichiarato “non idoneo”, e, quindi, non ammesso a sostenere la prova orale; 2) l’“Allegato A” a tale verbale, in cui sono riportate con motivazione standard le valutazioni dei tre elaborati scritti del Dott. Salesia; 3) l'elenco dei candidati idonei ammessi a sostenere la

prova orale nella parte in cui non contempla il nominativo del Dott. Salesia; 4) la graduatoria, approvata con decreto del Ministero della Giustizia del 15.05.2025, dei vincitori del concorso, nella parte in cui non contempla il Dott. Lorenzo Salesia;

*

4) un sunto dei motivi del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti:

Ricorso introduttivo (notificato il 1.10.2024).

Con il ricorso introduttivo sono stati impugnati il verbale n. 180 del 27.11.2023 della Commissione esaminatrice e l'all. A di esso, nella parte in cui il Dott. Salesia è stato dichiarato "non idoneo", e, quindi, non ammesso a sostenere la prova orale.

Primo motivo: CON RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELL'ATTO INTER VIVOS DI DIRITTO COMMERCIALE. Eccesso di potere per manifesto travisamento dei fatti, illogicità, macroscopica disparità di trattamento e manifesta contraddittorietà.

Il Dott. Salesia ha impugnato, siccome affetto da travisamento dei fatti e da manifesta irrazionalità e illogicità, il giudizio della Commissione esaminatrice (di grave insufficienza sotto alcuni profili e insufficienza sotto altri) dell'atto *inter vivos* di diritto commerciale del ricorrente.

In estrema sintesi il Dott. Salesia, ha rilevato:

- quanto alla contestazione della Commissione secondo cui, in base alla traccia d'esame, il ripianamento delle perdite sarebbe dovuto avvenire nell'Assemblea e non, come nell'elaborato del Dott. Salesia, in precedenza: che la Commissione ha travisato la traccia d'esame, in quanto essa non chiede che la riduzione delle riserve per effetto delle perdite sia deliberata dall'Assemblea, giacchè quest'ultima è chiamata solo a deliberare l'aumento di capitale di ulteriori € 800.000 e ad approvare le "*modifiche agli articoli dello statuto interessati*", cioè le quattro modifiche statutarie chieste da Mevio;
- quanto alla contestazione della Commissione secondo cui "*la clausola antistallo è imprecisamente formulata in quanto non chiarisce a chi spetta il diritto d'iniziativa per attivare la procedura atta a risolvere lo stallo*": che la clausola prevista dal Dott. Salesia è chiara nell'attribuire il diritto d'iniziativa a "*ciascuna parte*" del contratto sociale (ossia, da una parte, a Mevio, e dall'altra, agli attuali soci);
- quanto alla contestazione della Commissione secondo cui "*la clausola relativa alla validità delle riunioni del cda senza formale convocazione*" sarebbe "*genericamente formulata*": che la clausola elaborata dal Dott. Salesia risponde alla Massima n. 48 elaborata dalla Commissione società del Consiglio Notarile di Milano, che ammette ampia flessibilità nella configurazione di clausole statutarie che ammettono la costituzione dell'organo amministrativo anche in assenza di formale convocazione;

- quanto alla contestazione della Commissione secondo cui nella *“clausola che introduce il mero gradimento non è stato disciplinato il termine per l'esercizio del diritto di recesso legale”*: che tale termine è ricavabile dall'art. 2437-bis cod. civ., per cui non è necessario che sia indicato nella clausola.

L'illogicità, e il travisamento dei fatti che viziano il giudizio della Commissione sono confermati dal fatto che gli elaborati di alcuni candidati che hanno adottato le stesse soluzioni del Dott. Salesia sono stati valutati sufficienti.

Tale circostanza vizia il giudizio della Commissione anche per manifesta disparità di trattamento e contraddittorietà.

Secondo motivo: CON RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELL'ATTO INTER VIVOS DI DIRITTO CIVILE. *Eccesso di potere per manifesto travisamento dei fatti, illogicità, macroscopica disparità di trattamento e manifesta contraddittorietà*

Il Dott. Salesia ha impugnato, siccome affetto da macroscopico travisamento dei fatti e da manifesta irrazionalità e illogicità, il giudizio di insufficienza della Commissione esaminatrice dell'atto *inter vivos* di diritto civile del ricorrente.

In estrema sintesi, il Dott. Salesia ha rilevato:

- quanto alla contestazione della Commissione secondo cui la clausola che prevede la condizione risolutiva non sarebbe chiara nell'indicazione dell'oggetto dell'evento condizionale: che l'atto predisposto afferma chiaramente che l'evento dedotto in condizione (ossia l'evento il cui verificarsi determina la risoluzione del contratto) è l'esistenza di formalità pregiudizievoli sul diritto di proprietà del fabbricato oggetto di compravendita;

- quanto alla contestazione della Commissione secondo cui l'elaborato del Dott. Salesia non prevedrebbe una *“garanzia sulla servitù costituita sul fondo di Primo”* ipoteticamente rivolta a garantire *“la conservazione della servitù verso il creditore ipotecario di Primo”*: che la traccia d'esame non prospetta l'esigenza di cautela nei confronti del creditore ipotecario di Primo.

L'illogicità, l'irrazionalità e il travisamento dei fatti che viziano il giudizio della Commissione sono confermati dal fatto che gli elaborati di alcuni candidati che hanno adottato le stesse soluzioni del ricorrente sono stati valutati sufficienti.

Tale circostanza vizia il giudizio della Commissione anche per manifesta disparità di trattamento e contraddittorietà

Terzo motivo: CON RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELL'ATTO MORTIS CAUSA *Eccesso di potere per manifesto travisamento dei fatti, illogicità, macroscopica disparità di trattamento e manifesta contraddittorietà*

Il Dott. Salesia, con il supporto del parere *pro veritate* del Prof. Avv. Vincenzo Cuffaro, Emerito di diritto privato all'Università di Roma Tre, ha impugnato, siccome affetta da macroscopico travisamento dei fatti e da manifesta irrazionalità e illogicità, il giudizio di insufficienza della Commissione esaminatrice dell'atto *mortis causa* del ricorrente.

In estrema sintesi, il Dott. Salesia ha rilevato:

- quanto alla contestazione della Commissione secondo cui il testamento non realizzerebbe la “*volontà del testatore di voler escludere in modo definitivo il figlio Mevio dalla propria successione universale*”: che il testamento realizzerebbe tale volontà, poiché al figlio Mevio è lasciata una somma a titolo di legato in sostituzione di legittima e, secondo un'autorevole corrente dottrinale, il conseguimento del legato ex art. 551 c.c., in quanto non rinunciato, esaurisce la chiamata ereditaria del legittimario escludendolo radicalmente dalla comunione ereditaria, e ciò anche nel caso in cui, per riprendere le parole della Commissione, “*l'erede istituito non volesse o potesse accettare la delazione testamentaria.*”.

L'illogicità, e il travisamento dei fatti che viziano il giudizio della Commissione sono confermati dal fatto che gli elaborati di alcuni candidati che hanno adottato la stessa soluzione del ricorrente (legato sostitutivo) sono stati valutati sufficienti.

Tale circostanza vizia il giudizio della Commissione anche per manifesta disparità di trattamento e contraddittorietà

Motivi aggiunti (notificati il 6.06.2025):

Con i motivi aggiunti è stata impugnata la graduatoria dei vincitori del concorso, approvata con decreto del Ministero della Giustizia del 15.05.2025, nella parte in cui non contempla il Dott. Salesia, in quanto illegittima in via derivata dagli atti impugnati con il ricorso introduttivo, che hanno escluso dalla prova orale del concorso il ricorrente.

Sono stati, quindi, reiterati i tre motivi del ricorso introduttivo.

*

5) l'indicazione dei controinteressati, che sono: Vairo Martina, Montanari Paolo, Pepe Alfredo, Visconti Francesco, Serblin Mario, Alisonno William, Pagano Gianluca, Lo Casto Ugo, Russo Francesca, Marretta Alessia, Bombelli Andrea, Dianese Carlo, Terrizzi Elena, Cannizzo Nancy, Volante Simona, Conti Guido, Grossi Pietro, Raffa Edoardo, Rosa Giovanni, Dell'aiuto Fabio, Antonioli Elisa, Iuliano Federica, Giordano Federica, Campoli Amalia, Colamussi Alberto, Pozzi

Carlo Eduardo, Aliffi Fabrizio, De Lucia Fabio, Pisani Filippo Maria, Calace Barbara, Barbaglio Gregorio, Hafkin Chiara, Boccaccio Francesca, Micella Davide, Stillitani Iole, Lenzi Martina, Di Giorgio Pasquale, Cioce Stefano Alberto, Pedaci Francesco Carlo, Ricco Giulia, Privitera Daniela, Baldassi Francesca, Izzo Francesca, Falcicchio Michele Arcangelo, Cassano Chiara, Milan Filippo, Giordano Matteo, Virone Carla Maria, Milicia Stefano Maria, Germani Francesco, Daminato Andrea, La Greca Bertacchi Giulio, De Paola Benedetta, Doria Enrico, Ambrosino Raffaele, Reddavid Laura, Di Millo Luca, Dugo Danilo, De Vita Marcantonio, Ruscica Pietro, Corso Benedetta Maria, Mazzetti Carolina, Carletti Federico, Banal Matteo, Mormile Gianpaolo, Cimino Alessandro, Livia Paola, Lazzari Giambattista, Zaccheo Lorenzo Fausto, Voltan Nicola, Legrottaglie Giuseppina, Sardella Michele Marco, Losco Alessia, Stefani Gaia, Pasquale Nicole, Giulianelli Antonio, Di Fiore Matteo, Serao Antonietta, Mecenate Alessandro, Branno Eleonora, Fois Emilia, Pennazzi Catalani Laura, Presbitero Filippo, Giacotti Josephine, Sideri Giulia, Pellone Lorenza, Imparato Francesca, Mirabello Paola, Morra Alfredo, Gambarelli Beatrice, Naddeo Nicole, Arcuri Teodoro, Del Corto Lorenzo, Forcella Filippo, De Pasquale Davide, Russo Pietro, Ronzani Andrea, Deodati Caterina, Tana Concetta, Raschella' Teresa, Cosentini Maurizio, Cancemi Giulio, Bigi Leonardo, Mazzara Renata Maria, Tani Saverio, Marcon Giovanni, Bogo Elisabetta, Zarba Meli Erika, De Gregori Francesca, Biondo Carla Maria, Carrubba Flavia, D'abramo Alessandra, Gherghi Cesare Luigi, Furzi Maria Eugenia, Bartoli Girolamo, Bignardi Luigi Filippo, Ferrillo Jessica, Perversi Marco, De Simone Isabella, Clocchiatti Morgana, Cortelazzo Nicolò, Ceda Pierluigi, Caruso Anna Maria, Rosso Maria Clara, Brugnoli Chiara, Carillo Carla, Baldari Mattia, Antonini Rocco, Palermo Benedetta, Limosani Matteo, Giordano Cristiana, Pinto Federico, Corradini Nicolò, Fimiani Giorgia, Napolitano Federica, Scorza Armando, Arienti Alex, Vaula' Alessio, Marescalco Giuseppe, Zacchei Serafino, Veri Valeria, Iacoppe Flavio, Penna Adele, Berzaghi Anna, Moccia Margherita, Trapani Mariaconcetta, Petricca Cilli Letizia, Camozzi Filippo, Campus Andrea, Corso Marco Fabio Maria, Frezza Andrea, De Candia Luca, Bonfiglio Marco, Cenciarelli Giulia, Sannino Danilo, Sodano Antonio, Bardi Claudia, Cappelletti Attilio, Amato Alessia, Masecchia Marina, Romeo Eros, Aggio Jacop, Cazzaniga Eleonora, Forcella Daniela, Talice Carlo, Lauria Elena, Zanuccoli Claudia, Ranieri Rosalba, Bertani Davide, De Candia Davide Fanfani Federica, Scotto Di Carlo Emanuela, Di Lanno Angela, Corvaja Vittore, Francesco Maria, Chianese Carolina, Canal Francesca, Carrato Mario, Sinatra Giuseppe, Biglia Di Saronno Carlotta, Clemente Alessandro, Giglio Gianluca, Zarbo Jessica, Lisa Giorgio, Castaldo Chiara, Calcagno Roberta, Giannetta Valerio, Paolicelli

Vitalba, Santacroce Chiara, Terranova Nadia, Sciacca Antonio, Pruiti Francesco, Calamari Fabio, Scopelliti Sara, Fanelli Giusi, Bernardi Vittorio, Biservi Anna Maria, Branno Ferdinando, Liberati Riccardo, Vanneschi Veronica, Cafagno Alessandro, Montoro Gianfrancesco, Buonanno Federica, Cassese Marco, De Posa Roberta, Di Martino Maura, Pozzari Giovanni, Bandi Valentina, Ruegg Martina, De Filippis Federico Maria, Pasquale Giuseppe, Ruggiu Enrico, Greco Federica, Bianchini Valerio, De Siervo Maria, Pedretti Federico, Zappa Laura, Cioccarelli Greta Maria, Randazzo Rossella, Vaccaro Antonio, Volpe Anna Rita, Balmativola Vittorio, Demontis Giulia, Grilli Giovanna Giulia, Marturano Raffaele, Ventrice, Emanuela , Bianco Alberto, Imbriani Francesca Luigia, Terlati Erika, Sorge, Alessandra Carmela, Mangano Cristiana, Cascio Sebastiano, Scarfo' Francesco, Bertoli Elisa, Balestrino Paolo, Ciccarelli Claudio, Buda Enzo, Crescimanno Emanuele, Milanesi Maria Silvia, Martelli Matteo, Amara Davide, Troisi Stefano, Colucci Maria Teresa, Grelli Giulio, D'ignoti Stefano, Giampetruzzi Giorgia, Riggio Alessandro, Fassanelli Elisa, Menziani Marcello, Lisi Giuditta, Bracaglia Andrea, Lo Russo Marcello, Coppola Federico, Nicolazzi Rosanna, Sangiorgio Luca, Belli Pietro, Cioni Alessandro, Villardita Valeria, Maulini Michela, Salvia Giovanni, Valeri Fausto, Favaretto Lorenzo, Scordo Maria Pia, Varrati Fabrizio, Barberis Edoardo, Pelizza Davide Cesare, Iovino Luigi, Sbranti Luca, Cabizza Andrea Giovanni Giuseppe, Di Vincenzo Claudio, Averoldi Gherardo , Dalla Valle Silvia, Tommasoni Michele, Guarnieri Fabiana, Fantaccini Francesca, Fiorenza Liana, Bragagnolo Angelo, Biocchi Benedetta, Cennamo Maria Luisa, Ghio Gabriele, D'ausilio Antonio, Maccarrone Elisabetta, Molinari Giulia, Omar Habiba, Damioli Claudia, Nicotra Francesco Claudio, Daleffe Davide Giovanni Francesco, Ladaga Gian Diego, Berti Luisa Venetha

*

6.- *l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;*

*

7.- *l'indicazione del numero del presente decreto, con il riferimento che con esso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami, e, quindi; decreto del Presidente della Prima Sezione del TAR Lazio n. 2131/2025 del 28.05.2025 che ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti proposti dal Dott. Lorenzo Salesia iscritti al Ruolo Generale al n. 9963/2024.*

*

8. - il testo integrale del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti, che allego alla presente (doc. 2 e 3).

*

Il decreto presidenziale n. 2131/2025 che ha autorizzato la notifica per pubblici proclami prescrive che il Ministero:

- *non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, i motivi aggiunti, il presente decreto, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;*
- *dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dei motivi aggiunti, del decreto che ha autorizzato la notifica per pubblici proclami e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;*
- *dovrà, inoltre, curare che sulla home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e il decreto;*
- *dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci), decorrente dal primo adempimento*

Trasmetto, per la richiesta pubblicazione:

- 1) Decreto del Presidente della Prima Sezione del TAR Lazio n. 2131/2025 del 28.05.2025
- 2) Ricorso introduttivo notificato il 1.10.2024
- 3) Motivi aggiunti notificati il 6.06.2025

La presente richiesta viene inviata anche in formato editabile al fine di rendere più agevoli le operazioni di pubblicazione.

Con ossequio.

Prof. Avv. Duccio M. Traina

